



Parere n. 2/2024.

OGGETTO: PARERE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE – PIAO – SEMPLIFICATO 2025-2027 – sottosezione 3.3 Piano Triennale del Fabbisogno di personale.

La sottoscritta Dott.ssa Eleonora Capelli, nominato Revisore Unico del Comune di Brivio (BG) con deliberazione consiliare n. 45 del 27.11.2023, ricevute la proposta di delibera di Giunta comunale avente ad oggetto l'APPROVAZIONE DEL PIAO SEMPLIFICATO 2025-2027 ed i relativi allegati:

Visti

- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 6, comma 2, del D.lgs. 165/2001 secondo cui «Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente»;
- 1'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 secondo il quale «i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione»;
- 1'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, che recita «Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno



Comune di Brivio



Provincia di Lecco

assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (omissis)»;

- l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 che prevede che, in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, «in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione»;
- l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 che dispone che «Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione»;
- l'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 secondo cui «Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558» [per i comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti];
- ID.M. 17.03.2020 che ha provveduto ad «individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia» (i cui contenuti sono stati chiariti altresì nella circolare del Ministero dell'Interno 8.06.2020);
- l'art. 6 del D.L. 80/2021 secondo il quale «Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività



Comune di Brivio



Provincia di Lecco

amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione»;

- il Decreto 30.06.2022 n ° 132 della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Funzione Pubblica «Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione»;
- il principio contabile n° 4/1 dell'armonizzazione contabile in forza del quale «la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»;
- le «Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche» del 22.07.2022;
- la Sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione n. 7/2022/DELC secondo la quale l'equilibrio pluriennale di bilancio rilevante ai fini dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per le assunzioni di personale a tempo indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l'ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l'atto di asseverazione da parte dell'Organo di revisione;

Esaminata

la proposta di piano di fabbisogno di personale (ricompreso all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O.) che prevede le seguenti assunzioni con le riportate modalità:





tipologia rapporto	Profilo	numero
TEMPO DETERMINATO	Personale in ausilio al Servizio Polizia Locale	
TEMPO INDETERMINATO	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE Ufficio Tecnico – ex cat. D part-time	1
	FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE ufficio Anagrafe – ex cat. D tempo pieno	1
	ISTRUTTORI	1

In merito alle nuove assunzioni si specifica che:

- l'assunzione relativa a Funzionario ed elevata qualificazione Ufficio Anagrafe ex cat. D tempo pieno, si renderà necessaria con decorrenza presumibile dal primo giungo 2025 a seguito di sostituzione per richiesta di mobilità, indetta da altri enti, di una unità inquadrata come istruttore ex cat C posizione economica C6, a tempo pieno e indeterminato.
- L'assunzione relativa istruttore a tempo pieno e indeterminato (assunzione bloccata fino al 31/05 per sei mesi di conservazione del posto) si renderà necessaria a seguito di sostituzione per di dismissione volontaria di un unità inquadrata come istruttore – ex cat C posizione economica C6 avvenuta a decorrere dal 30/11/2024.
- Sono previste assunzioni a tempo determinato articolo 1 comma 557 L.311/2004 per personale in ausilio al Servizio Polizia Locale, il cui costo presunto complessivo ammonta ad euro 13.210 oltre ad oneri riflessi ed IRAP a carico dell'Ente.

Considerato che

le capacità assunzionali dell'Ente sono state così determinate in funzione dei parametri rilevanti:

entrate correnti anno 2021	3.374.161,78 €
entrate correnti anno 2022	3.510.171,91 €
entrate correnti anno 2023	3.567.379,54 €
media entrate correnti	3.483.904,41 €
stanziamento definitivo FCDE 2023	145.639,00 €
spesa di personale 2023	651.087,41 €
% rapporto spese di personale 2023	19,50%





media entrate correnti - FCDE	
% soglia (spese/entrate) [art. 4 D.M.]	27,20%
capacità assunzionali	908.3008,19€

Per il calcolo delle capacità assunzionali il Revisore specifica che, salvo nuovi interventi del legislatore, dal 01/01/2025 l'applicazione della tabella 2 del DM 17/03/2020 verrà meno, in quanto l'art. 5 del decreto terminerà di esplicare i suoi effetti dal 31/12/2024.

La conseguenza è che, alle regole attuali, nel 2025 (e quindi, innanzitutto, ai fini dell'adozione degli strumenti di programmazione finanziaria e strategica relativi al triennio 2025-2027) la soglia di riferimento dovrà essere individuata secondo i valori fissati dall'art. 4 e dalla relativa Tabella 1.

- le assunzioni ipotizzate comportano un incremento su base annua della spesa di personale in misura pari ad euro 54.045;
- le dimissioni, come sopra specificato, comportano una diminuzione su base annua della spesa di personale in misura pari ad euro 37.159;
- computando l'impatto delle assunzioni ipotizzate, l'andamento del valore soglia si presenta come segue:

anno 2025	702.020,47
anno 2026	701.520,47
anno 2027	707.520,47

Tenuto conto che

l'Ente ha approvato gli ultimi rendiconti con le seguenti risultanze di sintesi:

grandezza	2021	2022	2023
risultato di amministrazione (lett. E)	1.316.074,22	1.119.575,06	1.181.901,24
equilibrio di bilancio	474.586,71	333.469,46	449.304,14

- con deliberazione n° 36 del 17/12/2024 del Consiglio Comunale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio in corso;
- con deliberazione n° 4 del 30/04/2024 del Consiglio Comunale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio precedente;
- con deliberazione n° 11 del 22/07/2024 del Consiglio Comunale è stato approvato il provvedimento di





salvaguardia degli equilibri di bilancio;

al fine di asseverare l'equilibrio di bilancio, oltre all'analisi dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, l'Organo di revisione ritiene ragionevole individuare i seguenti indicatori di bilancio che consentono di individuare elementi di criticità e situazioni di potenziale disequilibrio e che presentano il seguente andamento:

	Indicatore	2025	2026	2027
1.1	Rigidità strutturale di bilancio Incidenza spese rigide (Disavanzo+ spesa personale + debito) /entrate correnti	27,34	28,19	29,30
3.1	Indicatore di equilibrio economico-			
	finanziario	23,21	23,16	23,33
	Incidenza spesa personale/spesa corrente			
3.2	Incidenza del salario accessorio ed			
	incentivante rispetto al totale della spesa di	17,66	17,78	17,78
	personale			
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme			
	di contratto flessibile	0,12	0,12	0,12
3.4	Spesa di personale pro-capite	180,18	178,92	178,92
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	4,53	5,06	5,80
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	5,46	6,23	7,31

Osservato che:

• si ritiene adeguata l'assunzione di un arco temporale di riferimento triennale, alla luce delle caratteristiche dell'Ente, della gestione finanziaria e del suo sviluppo nel corso del tempo;

assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio alla data odierna e con normativa attualmente vigente ed esprime parere favorevole.

Il Revisore, considerato che:

- sulla base della normativa sopra richiamata per poter procedere alle assunzioni previste dal Piano di fabbisogno di personale è necessario che l'Organo di Revisione asseveri il rispetto pluriennale di bilancio,
- la normativa in merito alle facoltà assunzionali dell'ente potrebbe subire modiche.

Consiglia all'ente di valutare una nuova richiesta di asseverazione di equilibrio di bilancio al Revisore, all'atto di assunzione delle nuove figure sopra dettagliate.







Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti Dott. Ssa Capelli Eleonora

	Dott. Ssa Capelli Eleonora	
	Eleanoro Capalli	
Almè (BG), 27/01/2025		
Letto, confermato ricevuto e sottoscritto.		
	Il Responsabile Servizi Finanziari	
Brivio (LC),/01/2025		